

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2018, n. 1261

**Azioni di contrasto al caporalato. Schema di Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**PREMESSO CHE:**

Con Deliberazione n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Il Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 000413 ha istituito il Coordinamento regionale delle politiche per le migrazioni.

Vaste porzioni del territorio regionale sono interessate dal fenomeno del cd. caporalato, così come peraltro emerge da numerose indagini all'interno delle quali è stato contestato il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro ex art. 603 bis c.p.

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

**ATTESO CHE:**

Il Presidente della Giunta Regionale in data 27 maggio 2016 ha firmato il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - "Cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il citato Protocollo all'art. 1 (Oggetto) recita "Le Parti firmatarie del Protocollo si impegnano a sostenere e rafforzare interventi nell'ambito dei territori di competenza delle Prefetture di Bari, Caserta, Foggia, Lecce, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria.

Il citato Protocollo all'art. 4 (Attività promosse) elenca una serie di azioni e la relativa responsabilità dei soggetti firmatari alla loro realizzazione.

In data 5 dicembre u.s. con la Prefettura di Taranto è stato sottoscritto il "Piano d'azione per la tutela dello sviluppo agricolo ed il contrasto al caporalato", con le finalità di promuovere la legalità e la sicurezza nei rapporti di lavoro, diffondere le buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità, prevenire e contrastare attività illecite in danno del sistema produttivo agricolo, attivare nuove iniziative finalizzate all'introduzione sperimentale del servizio di trasporto gratuito per i lavoratori agricoli che l'itinerario casa/lavoro.

**CONSIDERATO CHE:**

In relazione a questa ultima finalità si ritiene opportuno procedere allo stanziamento di apposite somme di bilancio autonomo al fine di realizzare un progetto sperimentale di trasporto dei lavoratori agricoli da attuare su un territorio ristretto, che prevede l'erogazione a sportello, direttamente al lavoratore di "Buoni trasporto", da utilizzare presso un'azienda di trasporto individuata a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica.

Nel corso della riunione tenuta presso la Prefettura di Taranto il 27 giugno u.s., è stata avvalorata l'ipotesi di delegare l'Amministrazione Provinciale, nelle sue articolazioni in materia di lavoro, quale soggetto attuatore di tale misura.

**VISTO**

Quanto disposto dalla Legge Regionale 26 ottobre 2006 n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"

Quanto disposto dalla legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"

la L.R. n.67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 .

la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

**SI PROPONE:**

di destinare la somma di € 250.000,00 alla Amministrazione Provinciale di Taranto, per la realizzazione di un progetto sperimentale di trasporto dei lavoratori agricoli da attuare su un territorio ristretto, che prevede l'erogazione a sportello, direttamente al lavoratore di "Buoni trasporto", da utilizzare presso un'azienda di trasporto individuata a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica;

di approvare lo Schema di Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto per la regolazione dei rapporti tra gli Enti inerenti la realizzazione di quanto sopra riportato, ", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sua sottoscrizione il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila), trovano copertura finanziaria sul cap. 111066 - TRASFERIMENTI AI COMUNI PER PROMUOVERE PROGETTI CHE ATTIVANO SERVIZI DI TRASPORTO PER LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI. (ART. 37 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)

<b>CRA</b>	<b>42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA</b> <b>06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale</b>
------------	--

Piano dei conti: 1.4.1.2

**€ 250.000/00 con imputazione sul Cap 111066;**

**Missione 16 - Programma 01 - Titolo 01**

Al relativo impegno di spesa e liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,

Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2018

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15; gli spazi finanziari autorizzati saranno portati in detrazione da quelli complessivamente disponibili;

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della legge regionale n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, propone l'adozione del seguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della LR n. 7/97

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

di destinare la somma di € 250.000,00 alla Amministrazione Provinciale di Taranto, per la realizzazione di un progetto sperimentale di trasporto dei lavoratori agricoli da attuare su un territorio ristretto, che prevede l'erogazione a sportello, direttamente al lavoratore di "Buoni trasporto", da utilizzare presso un'azienda di trasporto individuata a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica;

di approvare lo Schema di Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto per la regolazione dei rapporti tra gli Enti inerenti la realizzazione di quanto sopra riportato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sua sottoscrizione il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

Il presente allegato è composto da n. 3 fasciate  
Il Dirigente ad interim  
Sezione Sicurezza del cittadino,  
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale

(Dott. Roberto Venneri)

**AZIONI DI CONTRASTO AL CAPORALATO  
SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI TARANTO**

**Premesse**

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

In data 5 dicembre u.s. con la Prefettura di Taranto è stato sottoscritto il "Piano d'azione per la tutela dello sviluppo agricolo ed il contrasto al caporalato", con le finalità di promuovere la legalità e la sicurezza nei rapporti di lavoro, diffondere le buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità, prevenire e contrastare attività illecite in danno del sistema produttivo agricolo, attivare nuove iniziative finalizzate all'introduzione sperimentale del servizio di trasporto gratuito per i lavoratori agricoli che l'itinerario casa/lavoro.

Tutto ciò premesso, il giorno \_\_/\_\_/2018, presso la sede della Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 31/33 in Bari,

**Tra**

**la Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Roberto Venneri, Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

L'Amministrazione Provinciale di Taranto (C.F. \_\_\_\_\_),  
di seguito indicato per brevità come "Provincia", rappresentato  
da \_\_\_\_\_.

si conviene quanto segue

**Art. 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Amministrazione Provinciale si impegna a fornire la propria collaborazione per le attività in oggetto in relazione alla attivazione di ogni utile e necessaria azione per procedere alla promozione della legalità e la sicurezza nei rapporti di lavoro, diffondere le buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità, prevenire e contrastare attività illecite in danno del sistema produttivo agricolo, attivare nuove iniziative finalizzate all'introduzione sperimentale del servizio di trasporto gratuito per i lavoratori agricoli che l'itinerario casa/lavoro.

Quanto sopra al fine di garantire nella presente fase straordinaria, l'assistenza agli immigrati lavoratori stagionali, utilizzando le risorse economiche, da destinare con successivo atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, appositamente delegato con provvedimento di Giunta n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**ART. 2 IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

L'Amministrazione Provinciale opera in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della progettuale, in forma diretta o indiretta, scegliendo la gestione in economia, ovvero mediante affidamento a terzi, e della spesa, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Provvede alla designazione di un proprio rappresentante quale referente dell'Amministrazione incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività gestionali, al fine di comunicare periodicamente alla Regione in relazione allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente convenzione.

**ART. 3 – OBBLIGHI**

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € 250.000,00; l'Amministrazione Provinciale assicura la corresponsione al progetto di personale e servizi comunali con risorse a carico del proprio bilancio, per quanto espressamente necessario.

**Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE**

Il contributo regionale è riconosciuto per le spese di realizzazione del progetto in oggetto.

Le spese sostenute per la realizzazione del Progetto, con riferimento al contributo regionale, sono oggetto di rendicontazione dettagliata, da trasmettere alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività ed, in ogni caso, entro e non oltre il corrente esercizio finanziario 2018.

**ART. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

L'erogazione del contributo regionale, disposta con determina della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, è prevista in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.

Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2018".

**Art. 6 EFFETTI E DURATA DELL'INTESA**



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

La presente convenzione produce effetti per la durata di n. 12 mesi dalla sottoscrizione, salvo espressa e motivata proroga.

**ARTICOLO 8 - REVOCHE**

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.3, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;

l'Amministrazione Provinciale, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

La Regione, inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando il Comune a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

**ARTICOLO 9 CONTROVERSIE**

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

La presente convenzione, redatta in duplice originale si compone di n. \_\_\_\_ fasciate compresa la copertina.

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9

Bari, \_\_\_\_\_

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del  
cittadino, Politiche per le migrazioni e  
Antimafia sociale

Amministrazione Provinciale Taranto

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma leggibile)